



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013

Settembre 2008

La Politica Europea di Vicinato (PEV)

➤ Finalità:

- Contrastare nuove linee di demarcazione tra l'Unione Europea e gli Stati vicini;
- Creare ai confini dell'UE un'area di prosperità economica nonché di stabilità e sicurezza politica.

➤ Caratteristiche:

- Offre un quadro di **relazioni privilegiate** tra l'Unione Europea e i Paesi confinanti, basato oltre che sul rispetto di valori comuni (democrazia, Stato di diritto, diritti umani, etc...) anche sul dialogo politico e l'integrazione economica.
- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 affida un ruolo cruciale alla **cooperazione territoriale** che si fonda sul coinvolgimento attivo delle Regioni e degli attori locali.

Gli strumenti della PEV

Fino al 2007...

➡ PROGRAMMI GEOGRAFICI

TACIS (per i Paesi dell'Europa orientale e la Russia)

MEDA (per i Paesi del Mediterraneo)

CARDS (per i Paesi dell'area balcanica occidentale)

➡ PROGRAMMI TEMATICI

per es. **EIDHR** (European Initiative for Democracy and Human Rights)

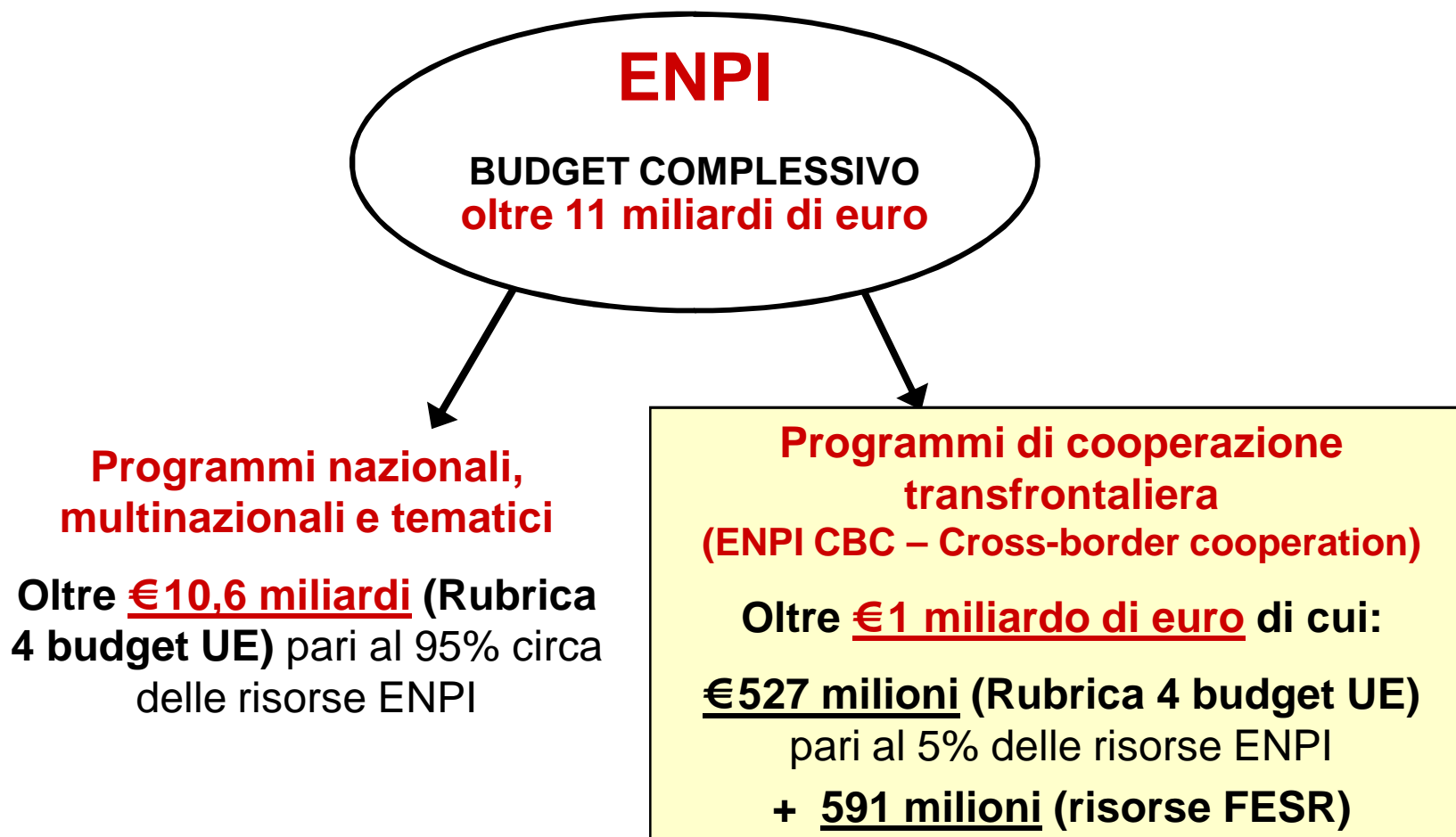
... per il periodo 2007-2013

➡ STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO E PARTENARIATO (ENPI):

un unico strumento finanziario con una dotazione complessiva di circa 11 miliardi di euro, istituito con il Regolamento (CE) N. 1638/2006.

ENPI - Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato

L'ENPI - *European Neighbourhood and Partnership Instrument*
Instrument - è lo strumento finanziario della **Politica Europea di Vicinato** per il periodo 2007-2013



I programmi ENPI CBC: eleggibilità geografica

→ I territori di importanza significativa (NUTS III) situati lungo **frontiere terrestri o stretti marittimi** comuni a Stati membri UE e Paesi partner:

→ **Programmi bilaterali e multilaterali**

→ I territori di importanza significativa (NUTS II) che si affacciano su un **bacino marittimo comune** agli Stati membri UE e ai Paesi partner:

→ **Programmi multilaterali di bacino marittimo**



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

I programmi ENPI CBC: risorse finanziarie

<i>Programmi sulle frontiere interne terrestri</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Nord/Russia	18.111.973	10.129.045	28.241.018
Carelia/Russia	12.451.980	10.750.527	23.202.507
SE Finlandia/Russia	18.111.970	18.073.391	36.185.361
Estonia/Latvia/Russia	23.887.427	23.887.302	47.774.729
Latvia/Lituania/Belarus	20.867.254	20.869.412	41.736.666
Lituania/ Polonia /Russia	76.498.174	55.631.559	132.129.733
Polonia/Bielorussia/Ucraina	114.452.942	71.748.425	186.201.367
Ungheria/Slovacchia/Ucraina/Romania	40.971.542	27.666.741	68.638.283
Romania/Moldavia/Ucraina	63.359.070	63.358.996	126.718.066
<i>Programmi sugli stretti marittimi</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Spagna/Marocco Settentrionale	78.365.971	78.365.568	156.731.539
CBC Programma Atlantico	16.081.167	16.081.083	32.162.250
Italia/Tunisia	12.595.744	12.595.679	25.191.423
<i>Programmi di bacino</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Mar Nero	8.652.996	8.652.948	17.305.944
Mar Mediterraneo	86.867.277	86.740.047	173.607.324
Mar Baltico (solo contributo ENPI)	-	22.608.210	22.608.210
TOTALE	591.275.487	527.158.933	1.118.434.420



UNIONE
EUROPEA



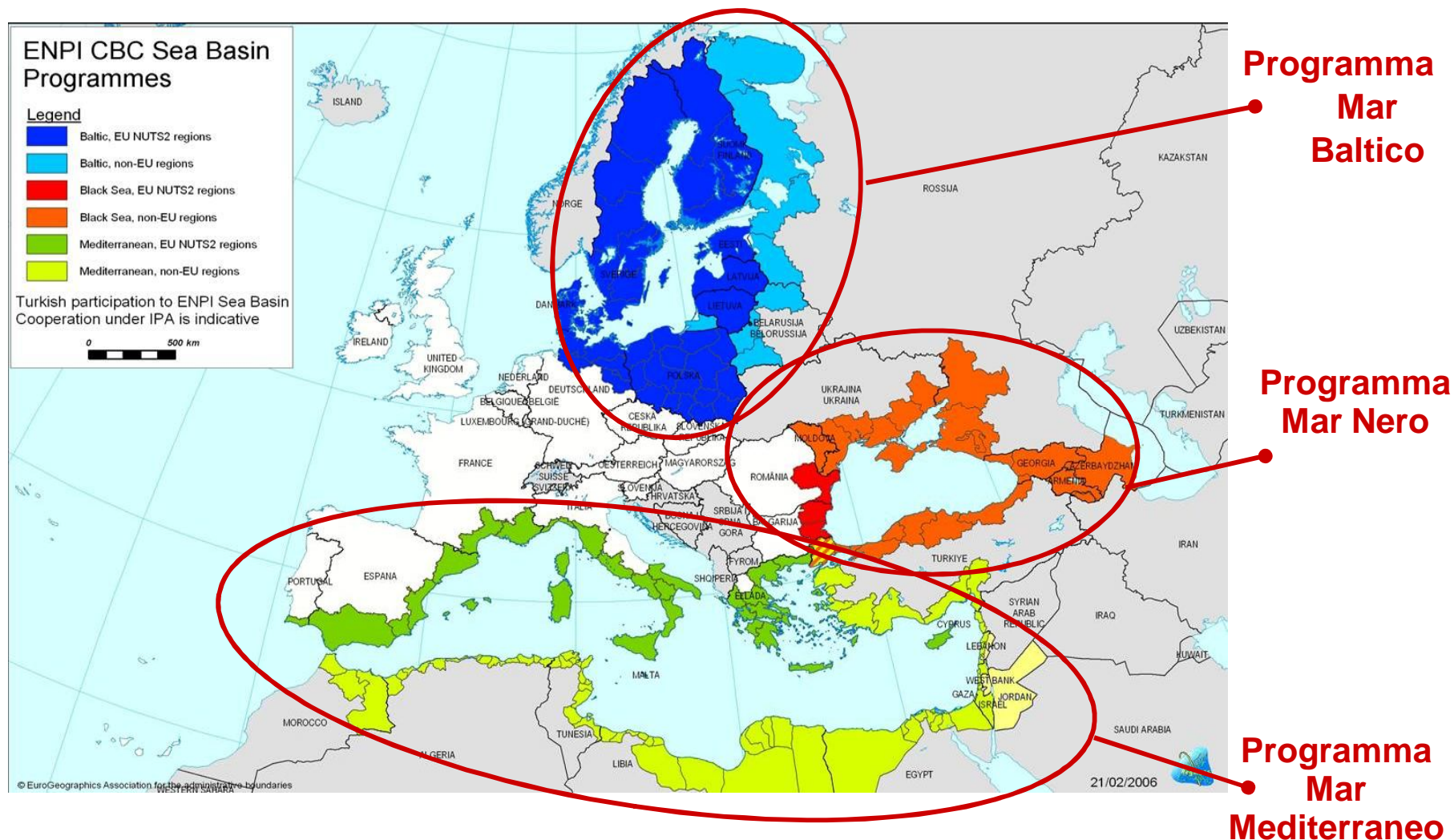
REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

6

I Programmi ENPI CBC di bacino marittimo



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

7

Il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

ENPI CBC Bacino del Mediterraneo

→ **TERRITORI ELEGGIBILI**

117 regioni appartenenti a **19 Stati** diversi

→ **POPOLAZIONE**

143 Milioni di abitanti

→ **STRATEGIA DEL PROGRAMMA**

4 priorità tematiche articolate in **10 misure**

→ **BUDGET**

€173,6 milioni di risorse comunitarie, di cui:

- € 156,2 milioni per il finanziamento di progetti transfrontalieri
- € 17,4 milioni per l'assistenza tecnica

€15,6 milioni di cofinanziamento nazionale

(almeno il 10% a livello di progetto)

→ **LINGUE DEL PROGRAMMA**

inglese, francese e arabo

→ **AUTORITA' di GESTIONE**

Regione Autonoma della Sardegna



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

Territori eleggibili

1. **Spagna:** Andalusia, Catalogna, Valenzia, Murcia, Isole Baleari, Ceuta, Melilla
2. **Regno Unito:** Gibilterra
3. **Portogallo:** Algarve
4. **Francia:** Corsica, Languedoc-Roussillon, Provenza-Alpi-Costa Azzurra
5. **Italia:** Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana
6. **Malta:** tutto il territorio
7. **Grecia:** Anatoliki Makedonia – Thraki, Kentriki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Kiti, Notio Aigaio
8. **Cipro:** tutto il territorio
9. **Turchia:** Tekirdağ, Balıkesir, İzmir, Aydın, Antalya, Adana, Hatay
10. **Marocco:** Oriental, Taza-Al Hoceima-Taoutanet, Tanger-Tétouan
11. **Algeria:** Tlemcen, Aïn Témouchent, Oran, Mostaganem, Chlef, Tipaza, Alger, Boumerdès, Tizi Ouzou, Béjaïa, Jijel, Skikda, Annaba, El Taref
12. **Tunisia:** Médenine, Gabès, Sfax, Mahdia, Monastir, Sousse, Nabeul, Ben Arous, Tunis, Ariana, Bizerte, Béja, Jendouba
13. **Egitto:** Marsa Matruh, Al Iskandanyah, Al Buhayrah, Kafr ash Shaykh, Ad Daqahliyah, Dumyat, Ash Sharquiyah, Al Isma'ilyah, Bur Sai'id

Territori eleggibili

- 14. **Israele:** tutto il territorio
 - 15. **Libano:** tutto il territorio
 - 16. **Siria:** Latakia, Tartous
 - 17. **Giordania:** Irbid, Al-Balga, Madaba, Al-Karak, Al- Trafila, Al-Aqaba
 - 18. **Autorità Palestinese:** tutto il territorio
 - 19. **Libia:** Nuquat Al Kharms, Al Zawia, Al Aziziyah, Tarabulus, Tarunah, Al Khons, Zeleitin, Misurata, Sawfajin, Surt, Ajdabiya, Banghazi, Al Fatah, Al Jabal, Al Akhdar, Damah, Tubruq.
- ❖ **Algeria, Libia, Turchia e Regno Unito (Gibilterra)** rientrano tra i Paesi eleggibili ma non hanno ancora formalmente aderito al Programma, e non partecipano per il momento alle sue attività.
- **REGIONI ADIACENTI:** E' ammessa la partecipazione di soggetti provenienti da **regioni adiacenti** a quelle eleggibili, entro i limiti del **20% del budget di un progetto**. Tali soggetti non possono in ogni caso svolgere il ruolo di capofila del progetto.



Il contesto socio-economico

- **Eterogeneità** dei paesi del bacino mediterraneo in termini di caratteristiche geografiche, economiche, culturali, dell'organizzazione sociale e della struttura politica.
- **Divario significativo in relazione al PIL** tra i Paesi della sponda Nord e Sud del Mediterraneo (nel 2006 i Paesi mediterranei dell'UE hanno contribuito al 75% dell'intero PIL dell'area).
- Nel 2006, la zona di cooperazione ha registrato una **tendenza alla crescita** economica nei Paesi partner mediterranei intorno al 5%.
- Progressione significativa del tasso di crescita dei flussi di investimenti diretti esteri (**IDE**), in particolare nei Paesi partner mediterranei.
- **Posizione centrale** nei traffici marittimi mondiali.
- **Patrimonio ambientale e culturale** importante ma vulnerabile (pressioni dovute alle tendenze demografiche e alle attività economiche, incluso il turismo).
- Forte sostegno alle politiche in materia di innovazione sulle due rive.
- **Interdipendenza energetica** considerevole e opportunità di intensificazione dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile.
- **Crescita rapida dei flussi migratori** dai Paesi mediterranei verso gli Stati membri dell'UE.



I principi

Il Regolamento ENPI (art.4) indica alcuni **principi chiave** per orientare il processo di definizione del Programma e la sua attuazione:

- **Benefici comuni**
- **Partenariato**
- **Complementarietà**
- **Cofinanziamento**

Il dialogo tra i Paesi partecipanti ha portato alla definizione di una serie di **principi che integrano** quelli previsti dal Regolamento ENPI:

- **Co-ownership**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Uguaglianza** delle opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani
- **Dimensione territoriale** del processo di sviluppo e valorizzazione delle potenzialità endogene della zona di cooperazione
- Rafforzamento della **competitività**
- **Integrazione e coordinamento** con altre iniziative nazionali e locali.

Oltre i principi, un elemento metodologico

Al fine di **evitare la frammentazione** e la dispersione delle azioni del Programma, i Paesi partecipanti hanno deciso di **concentrare le risorse** intorno a settori e campi d'intervento che:

- Costituiscono delle **sfide comuni**: affrontarle significa produrre dei risultati di cui può beneficiare l'intero spazio di cooperazione
- Sono capaci di fertilizzare i territori con elementi di **innovazione** (tecnologica e organizzativa);
- Sono capaci di **mobilizzare le competenze** di attori di diversa natura (pubblici e privati) e vari livelli (nazionale e locale);
- Possono apportare un **valore aggiunto** ad altri programmi e ad altre iniziative in corso nel Bacino del Mediterraneo.



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

14

Il quadro strategico: priorità e misure

PRIORITA'	MISURE	BUDGET
1. Promozione socio-economica e rafforzamento dei territori	1.1 Supporto all'innovazione e alla ricerca nel processo di sviluppo locale dei Paesi del Bacino del Mediterraneo	€ 68.748.500 40%
	1.2 Rafforzamento delle filiere economiche mettendo in sinergia le potenzialità dei Paesi del Bacino del Mediterraneo	
	1.3 Rafforzamento delle strategie nazionali di pianificazione territoriale attraverso l'integrazione dei vari livelli e promozione di uno sviluppo socio-economico equilibrato e sostenibile	
2. Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino	2.1 Prevenzione e riduzione di fattori di rischio per l'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale comune	€ 51.561.375 30%
	2.2 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficacia energetica al fine di contribuire ad affrontare, tra le altre, la sfida del cambiamento climatico	
3. Promozione di migliori condizioni e modalità per garantire la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali	3.1 Sostegno ai flussi di persone tra i territori come mezzo di arricchimento culturale, sociale ed economico	€ 17.187.125 10%
	3.2 Miglioramento delle condizioni e delle modalità per la circolazione dei beni e dei capitali tra i territori	
4. Promozione del dialogo culturale e della governance locale	4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani	€ 34.374.250 20%
	4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue forme per incoraggiare il dialogo tra le comunità	
	4.3 Miglioramento dei processi di governance a livello locale	



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

15

Priorità 1

Promozione socio-economica e rafforzamento dei territori

1.1. Supporto all'innovazione e alla ricerca nel processo di sviluppo locale dei Paesi del Bacino del Mediterraneo

Esempi di azioni possibili:

- Azioni congiunte di ricerca nell'ambito dei settori produttivi, centri di ricerca, università, PMI, amministrazioni pubbliche;
- Messa in rete dei centri di innovazione per l'elaborazione di progetti comuni.

1.2. Rafforzamento delle filiere economiche mettendo in sinergia le potenzialità dei Paesi del Bacino del Mediterraneo

Esempi di azioni possibili:

- Strategie e servizi congiunti per lo sviluppo delle filiere produttive trans-mediterranee (tessile, agroindustria, turismo...);
- Rafforzare la collaborazione tra organizzazioni professionali settoriali per migliorare la competitività dei vari settori produttivi.

1.3. Rafforzamento delle strategie nazionali di pianificazione territoriale attraverso l'integrazione dei vari livelli e promozione di uno sviluppo socio-economico equilibrato e sostenibile

Esempi di azioni possibili:

- Cooperazione istituzionale e tra amministrazioni operanti nel campo della pianificazione territoriale (trasporti, coste/entroterra, servizi sociali ed educativi).



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

16

Priorità 2

Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino

2.1. Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per l'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale comune

Esempi di azioni possibili:

- Promozione di iniziative pilota per l'utilizzo congiunto di nuove tecnologie per la protezione ambientale, la gestione dei rischi e la pianificazione territoriale;
- Supporto alla riduzione dell'inquinamento marino nelle aree portuali e definizione di protocolli congiunti per contrastare i danni causati dalle imbarcazioni;
- Adozione di approcci congiunti di pianificazione in relazione alla gestione del ciclo integrato dell'acqua.

2.2. Promozione dell'uso delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficacia energetica al fine di contribuire ad affrontare, tra le altre, la sfida del cambiamento climatico

Esempi di azioni possibili:

- Attività congiunte per promuovere la diffusione di energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Priorità 3

Promozione di migliori condizioni e modalità per garantire la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali

3.1. Supporto ai flussi di persone tra i territori come strumento di arricchimento culturale, sociale ed economico

Esempi di azioni possibili:

- Strutture congiunte per l'osservazione di fenomeni migratori;
- Campagne di informazione, di formazione e di sensibilizzazione sui fenomeni migratori, sui diritti degli immigrati destinate a diversi gruppi sociali.

3.2. Miglioramento delle condizioni e delle modalità per la circolazione dei beni e dei capitali tra i territori

Esempi di azioni possibili:

- Attività congiunte di formazione degli operatori nei settori produttivi e della PA in relazione agli standard di qualità e controlli sanitari (agroalimentare);
- Rafforzamento dei rapporti e della messa in rete dei porti del Mediterraneo attraverso modalità comuni di utilizzazione delle TIC applicate ai trasporti e alle attività portuali.

Priorità 4

Promozione del dialogo culturale e della *governance* locale

4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani

Esempi di azioni possibili:

- Scambi tra scuole e università.

4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue forme per incoraggiare il dialogo tra le comunità

Esempi di azioni possibili:

- Iniziative di scambio interculturale tra giovani artisti emergenti;
- Diffusione delle culture mediterranee attraverso la digitalizzazione e la diffusione on-line del patrimonio culturale e scientifico;
- Promozione di azioni sostenibili per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

4.3 Miglioramento dei processi di *governance* a livello locale

Esempi di azioni possibili

- Cooperazione interistituzionale a livello locale;
- Formazione degli eletti e degli operatori delle amministrazioni locali.

I progetti strategici

- Le azioni saranno incentrate su **tematiche di interesse strategico** per l'area di cooperazione **individuate dal Comitato di Monitoraggio** e dovranno produrre effetti rilevanti dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
- I progetti saranno selezionati attraverso il **lancio di bandi**, con una **procedura a due fasi**:
1) *concept note*; 2) progetto dettagliato.
- Indicativamente il **40% delle risorse disponibili** è destinato a finanziare progetti strategici.

	Soglia minima	Soglia massima
Dimensione finanziaria per progetto	2.000.000 €	5.000.000 €

Numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto	4 di cui almeno <u>uno Stato membro UE</u> e <u>un Paese partner mediterraneo</u>
---	---

I progetti standard

- Saranno **proposti da partenariati transfrontalieri** e potranno riguardare le varie priorità tematiche del Programma.
- Saranno selezionati attraverso il **lancio di bandi**

	Soglia minima	Soglia massima
Dimensione finanziaria per progetto	Minimo: 500.000 €* Massimo: 2.000.000 €	Massimo: 2.000.000 €
Numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto	3 di cui almeno <u>uno Stato membro UE</u> e <u>un Paese partner mediterraneo</u>	

- ❖ Con il **50% delle risorse destinate alla priorità 4** *“Promozione del dialogo culturale e della governance locale”* si potranno finanziare **progetti con una soglia minima di 200.000 €**



Gli attori eleggibili

Le principali tipologie di attori eleggibili sono **specificate per le diverse priorità e misure** del Programma:

- Enti pubblici e amministrazioni locali, regionali e nazionali.
- Università e centri di ricerca.
- Organizzazioni non governative.
- Associazioni di categoria e organizzazioni rappresentanti degli interessi socio-economici.
- Società e organizzazioni private.

Le **modalità di partecipazione dei soggetti privati** saranno definite nei bandi, in conformità con la legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato.

Il cofinanziamento nazionale

- ➔ Il contributo comunitario coprirà al massimo il 90% dell'importo totale di un progetto, il restante **10%** dovrà essere **corrisposto dai partner** a titolo di **cofinanziamento**.
- ➔ I **costi del personale** eventualmente messo a disposizione dai partner per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sono considerati come **spese eleggibili**, e possono essere considerati ai fini del calcolo del 10% di cofinanziamento.

Il Beneficiario principale (Lead Partner)

È responsabile della gestione, attuazione e coordinamento delle attività tra i partner coinvolti, ed è inoltre legalmente responsabile per l'intero partenariato.

- ➔ **Presenta la proposta progettuale** per conto del partenariato.
- ➔ Se il progetto viene selezionato, **firma il *Grant Agreement*** con l'Autorità di Gestione.
- ➔ Provvede alle **richieste di pagamento**, **riceve i pagamenti** e assicura la distribuzione dei finanziamenti agli altri partner beneficiari.
- ➔ È responsabile del contenuto dei **report finanziari, tecnici e di audit** e della loro puntuale e regolare trasmissione all'Autorità di Gestione.
- ➔ È responsabile per il **recupero delle somme** non spese o indebitamente erogate e per la loro restituzione all'Autorità di Gestione.



I partner

Svolgono un ruolo attivo nello sviluppo e nell'attuazione del progetto insieme al beneficiario principale.

- Curano la realizzazione delle **attività progettuali di propria competenza**.
- **Forniscono al Beneficiario principale le informazioni necessarie** per le richieste di pagamento e assicurano che le proprie spese siano certificate da un auditor.
- Predispongono **la propria parte dei *report* finanziari, tecnici e di audit** e provvedono alla loro puntuale trasmissione al Beneficiario principale.



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

25

La gestione del Programma

La struttura organizzativa assicura la trasparenza e la condivisione delle scelte strategiche nella gestione del Programma:



- **Comitato di Monitoraggio Congiunto**
- **Comitati di Selezione dei Progetti**
- **Autorità di Gestione Comune (Cagliari – ITALIA)**
- **Segretariato Tecnico Congiunto (Cagliari – ITALIA)**

Diffusione delle opportunità offerte dal Programma e presenza nei territori



- **Antenna per il Mediterraneo orientale (Aqaba – GIORDANIA)**
- **Antenna per il Mediterraneo occidentale (Valencia – SPAGNA):**
svolge anche la funzione di **Liaison Office** per assicurare il coordinamento con il Programma transnazionale “Mediterraneo” finanziato dai Fondi strutturali (FESR).



Le strutture di gestione - 1

L'Autorità di Gestione Comune → Istituita presso la Regione Autonoma della Sardegna, è responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Operativo e assicura la legalità e la regolarità delle operazioni. In particolare:

- Presiede il Comitato di Monitoraggio Congiunto;
- Sottoscrive gli accordi finanziari tra la Commissione Europea e i Paesi partner mediterranei;
- Prepara e pubblica i bandi per la selezione dei progetti e le gare d'appalto;
- Negozia e conclude i contratti con beneficiari;
- Trasmette alla Commissione le richieste di pagamento ed effettua i pagamenti ai beneficiari;
- Effettua il monitoraggio e il controllo dei progetti e delle attività del Programma.

Il Segretariato Tecnico Congiunto → Organo tecnico e amministrativo istituito dall'Autorità di Gestione. In particolare:

- Assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Monitoraggio nello svolgimento delle loro funzioni (preparazione dei bandi, selezione e gestione dei progetti, ecc.);
- Fornisce assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la preparazione delle proposte progettuali e ai beneficiari nell'attuazione dei progetti;
- Contribuisce alla realizzazione delle attività di informazione e comunicazione.

Le strutture di gestione - 2

Il Comitato di Monitoraggio Congiunto → Organo decisionale del Programma composto da una delegazione per ciascun Paese partecipante. In particolare:

- Approva i criteri per la selezione dei progetti e la graduatoria finale predisposta dal Comitato di Selezione dei Progetti;
- Decide sulle risorse finanziarie da destinare ai progetti attraverso l'approvazione dei relativi bandi;
- Decide sulle risorse da destinare alle attività di assistenza tecnica;
- Esamina e approva il piano di attività e il bilancio annuale del Programma, nonché i rapporti operativi, finanziari e di controllo predisposti dall'Autorità di Gestione.

Il Comitato di Selezione dei Progetti → Istituito dal Comitato di Monitoraggio, è responsabile della valutazione dei progetti.

- E' composto da esperti;
- Valuta i progetti e ne predispone la graduatoria sulla base dei criteri di selezione e delle griglie di valutazione approvate dal Comitato di Monitoraggio.
- Trasmette la graduatoria dei progetti selezionati ed il rapporto di valutazione al Comitato di Monitoraggio per l'approvazione.

Le strutture di gestione - 3

Al fine di **promuovere il Programma** e **facilitarne l'attuazione** in tutte le aree geografiche coinvolte, è prevista l'istituzione di strutture decentrate che fanno capo direttamente all'Autorità di Gestione:

- ➔ **Antenna per il Mediterraneo Orientale** ➔ avrà sede ad **Aqaba (GIORDANIA)**
- ➔ **Antenna per il Mediterraneo Occidentale** ➔ avrà sede a **Valencia (SPAGNA)**

Funzioni principali:

- Assistenza alle strutture organizzative centrali del Programma per la realizzazione delle attività di informazione, comunicazione e animazione nei territori di competenza.
- Supporto alla capitalizzazione dei risultati del Programma.

Le tappe del Programma

- **Processo di programmazione:** avviato nel luglio 2006, ha portato alla definizione del Programma Operativo Congiunto attraverso il confronto tra i Paesi partecipanti in seno alla *Task Force Congiunta*, sotto il coordinamento della Regione Sardegna in qualità di Autorità di Gestione.
- **Approvazione:** dopo aver ottenuto la formale approvazione dei Paesi partecipanti, il Programma Operativo è stato sottoposto all'esame della Commissione Europea nel marzo 2008. Sulla base delle osservazioni della Commissione si è aperta una nuova fase di consultazione, conclusasi nel mese di giugno con la trasmissione ufficiale del Programma alla Commissione Europea.
- **Adozione:** il Programma Operativo è stato adottato con Decisione C(2008)4242 dalla Commissione Europea del 14 agosto 2008.



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

30

Informazioni e contatti

Per maggiori informazioni consultare la pagina:

<http://www.regione.sardegna.it/speciali/enpicbc>

Oppure contattare l'indirizzo:

enpi.med@regione.sardegna.it



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Settembre 2008

Programma ENPI CBC Med

31